la Repubblica

Data 01-04-2011
Pagina 28
Foglio 1

L'inflazione accelera, al top dal 2008

A marzo +2,5%, boom dei carburanti. Vola anche in Europa, rialzo dei tassi vicino

FRANCESCO MIMMO

ROMA — I rincari dell'energia infiammano i prezzi che a marzo raggiungono livelli che non toccavano da oltre due anni. L'inflazione è salita infatti dello 0,4% rispetto a febbraio e del 2,5% rispetto a marzo dell'anno scorso, l'incremento tendenziale più alto registrato dal novembre del 2008. Un'accelerazione nel caro-vita che ha colpito tutta l'Europa. L'inflazione media nell'area euro a marzo ha raggiunto il 2,6% su base annua, due punti decimali in più rispetto a febbraio. Un dato che avvicina la prospettiva di un aumento del costo del denaro.

A pesare sui prezzi italiani, secondo l'Istat, è soprattutto la voce carburanti: la benzina è salita del 12,7% rispetto a marzo 2010 e del 3,4% rispetto a febbraio, il gasolio è aumentato del 18,5% su base annua e del 4,3% su base mensile. Ma è "caldo" anche l'andamento degli alimentari, con formaggi e latticini che segnano una crescita tendenziale del 4,1% e la frutta fresca che sale del 2,6% su base mensile e del 5,7% su base annua. Senza benzina e alimentari, l'indice si sarebbe fermato all'1,8%.

Ma a sostenere la dinamica dei prezzi contribuiscono anche i servizi, a partire dai trasporti. Con i primi segnali della bella stagione sono salite le voci di spesa legate alle vacanze: i voli aerei sono aumentati rispetto a febbraio di ben il 12,7%, un incremento «legato in parte a fattori stagionali», spiega l'Istat, che rileva per la stessa voce una flessione su base annua del 4,9%. A crescere sono anche i prezzi dei servizi di alloggio (+4% su base annua) e i pacchetti vacanza (un altro +4%). Aumentano anche le assicurazioni sui mezzi di trasporto: +5,8%.

Secondo Confcommercio, i dati diffusi ieri erano «ampiamente attesi». Anzi è prevedibile che il trend di aumenti continui. I numeri allarmano invece le associazioni dei consumatori che parlano di una nuova stangata a danno delle famiglie. Il Codacons, anche alla luce dei rincari di gas e luce in arrivo, la calcola in 1.240 euro l'anno, mentre Adusbef e Federconsumatori ironizzano «sulla geniale trovata del governo di aumentare ulteriormente l'accisa sui carburanti».

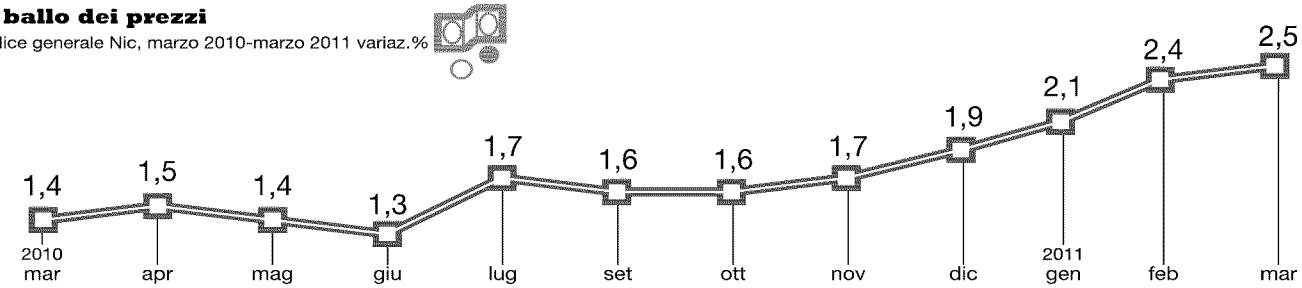
Una stangata che, sempre più probabilmente, toccherà anche i mutui casa. Il dato dell'inflazione dei Paesi della zona euro diffuso ieri (+2,6% la stima preliminare di Eurostat per marzo) rafforza la prospettiva di un aumento dei tassi da parte della Bce, con il conseguente effetto sulle rate di chi ha prestiti a tasso variabile. Nei giorni scorsi più volte la Banca centrale europea ha avvertito di essere intenzionata ad agire contro il carovita spinto dagli aumenti del petrolio. L'ultimo intervento in ordine di tempo è arrivato ieri dalle colonne del *Financial Times* dove Jurgen Stark, membro dell'esecutivo della Bce, ha ribadito la volontà di ritoccare i tassi di interesse fermi al minimo storico dell'1 per cento da quasi due anni.

Sale, invece, l'euro favorito proprio dalle prospettive di un intervento Bce: ieri la moneta unica ha toccato quota 1,423 sul dollaro, massimo da novembre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il ballo dei prezzi

indice generale Nic, marzo 2010-marzo 2011 variaz.%



Impennata per i servizi stagionali, dagli aerei fino ai pacchetti per le vacanze

I rincari più alti

+12,7%
BENZINA
E' l'aumento a marzo 2011 rispetto al marzo del 2010

+4,1%
LATTICINI
Stangata, in un anno, anche su latte e derivati

+5,7%
FRUTTA FRESCA
E' l'aumento nell'anno, +2,6 da un mese all'altro

+12,7%
GLI AEREI
Da un mese all'alto scatta il caro voli. Vacanze salate

+5,8%
ASSICURAZIONE AUTO
In un anno nuova fiammata per la Responsabilità civile

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.